



Città di Viareggio

PIANO STRUTTURALE DELLA CITTÀ DI VIAREGGIO

PERCORSO PARTECIPATIVO

Linee guida



PRINCIPI ATTIVI
atelier progettuale

Soggetto incaricato di curare il percorso partecipativo

Impostazione metodologica, conduzione del confronto, reporting degli esiti

Premessa

Il Comune di Viareggio attiva un percorso partecipativo per accompagnare la redazione del nuovo Piano Strutturale, in linea con la normativa regionale vigente e garantendo il diritto di partecipazione attiva dei cittadini nelle decisioni pubbliche. L'intento è creare un piano coerente e condiviso, che affronti efficacemente e responsabilmente le sfide del presente e del futuro, integrando le diverse prospettive di chi abita e vive il territorio per riflettere una varietà di esigenze e aspirazioni. Attraverso un dialogo aperto e strutturato, l'Amministrazione comunale si propone di delineare strategie sostenibili, capaci di anticipare le evoluzioni sociali, economiche e ambientali, per rendere la città pronta ad adattarsi e prosperare di fronte ai cambiamenti.

Scopo della partecipazione

Il percorso partecipativo mira a ricomporre esigenze e aspirazioni della comunità, informando in maniera approfondita i documenti chiave del Piano Strutturale: il "Quadro conoscitivo", che mappa la situazione attuale; lo "Statuto del Territorio", che stabilisce le regole per tutelare il patrimonio territoriale; la "Strategia dello Sviluppo Sostenibile", che orienta gli sviluppi futuri. Il percorso partecipativo dovrà tessere insieme il sapere tecnico con l'esperienza collettiva, assicurando che il Piano Strutturale sia non solo tecnicamente valido, ma anche pienamente aderente alla realtà viareggina.

Obiettivi della partecipazione

Il percorso partecipativo è intrapreso con l'intento di:

- **ascolto integrato** - coinvolgere direttamente la cittadinanza e le sue diverse rappresentanze nella formulazione delle strategie di sviluppo territoriale;
- **condivisione di informazioni** - fornire un contesto in cui condividere apertamente informazioni, prospettive e idee, contribuendo a un quadro conoscitivo completo e multidimensionale;
- **sviluppo collaborativo** - valorizzare ogni contributo individuale e collettivo per un piano strutturale che rifletta le esigenze e le aspirazioni locali;
- **decisioni inclusive** - arricchire il processo decisionale con diverse visioni e competenze, incrementando la qualità e la sostenibilità delle decisioni prese;
- **visione sinergica** - guidare la pianificazione oltre i confini dei processi e dei risultati tecnici, incentivando l'emergere di una cultura territoriale rinnovata che promuova la resilienza urbana.

Sviluppo del confronto

Per la conduzione-gestione del percorso partecipativo è prevista la programmazione e istituzione (temporanea) di un **laboratorio urbano**: uno **spazio di lavoro e apprendimento collettivo** nell'ambito del quale sperimentare strumenti e metodi adatti a favorire il dialogo e lo scambio di informazioni, l'emersione di problemi e soluzioni, la formulazione di criteri e proposte.

Le **tipologie di attività** che animeranno il laboratorio urbano sono:

- **attività preliminari** - orientate a mappare opinioni e percezioni su opportunità e criticità;
- **attività esplorative** - dirette ad approfondire interpretazioni e intuizioni collettive;
- **attività consultive** - finalizzate a raccogliere proposte e feedback sulle bozze del Piano;
- **attività informative** - destinate a garantire trasparenza durante l'intero processo.

Attori e ruoli

L'**Amministrazione Comunale** promuove il percorso partecipativo.

Nell'ambito del percorso partecipativo, specificatamente:

la **Giunta Comunale** ha il compito di

- avviare il percorso e seguirne lo sviluppo,
- garantire accesso all'informazione e trasparenza,
- diffondere le attività e gli esiti presso la comunità,
- valutare gli esiti all'interno delle scelte da compiere,
- motivare le proprie decisioni in relazione ai contributi;

la **Commissione Urbanistica e Presidenti delle Commissioni Consiliari** hanno il compito di

- condividere e approfondire l'impostazione metodologica del percorso,
- favorire la trasversalità e l'interdisciplinarietà delle discussioni,
- condividere valutazioni qualificate sui contributi di riflessione raccolti dalla comunità,
- utilizzare i dati e le analisi per sottolineare le questioni di maggiore rilievo,
- verificare periodicamente lo sviluppo sinergico del confronto tecnico-politico-comunitario;

i **Consiglieri e le Consigliere delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale** hanno il compito di

- garantire la rappresentanza delle diverse sensibilità politiche,
- alimentare il dialogo politico con informazioni correnti e questioni rilevanti,
- stimolare la partecipazione attiva dei diversi punti di vista collettivi,
- assicurarsi che esigenze ed aspirazioni comunitarie siano prese in considerazione,
- favorire l'assunzione di decisioni basata su evidenze e rilevanze;

l'**Ufficio di Piano** ha il compito di

- fornire alla comunità dati, studi e materiali preparatori,
- stimolare il confronto su temi e questioni urbanistiche,
- approfondire idee, dati e riscontri raccolti durante il confronto,
- valorizzare i contributi della comunità nella proposta di piano,
- facilitare la comprensione degli effetti collettivi delle scelte del piano.

la **Segreteria organizzativa** ha il compito di:

- coordinare i contatti fra parte tecnica e politica,
- garantire l'evidenza pubblica di attività e risultati del percorso,
- assicurare la diffusione di informazioni accurate e tempestive,
- gestire la logistica degli incontri e degli eventi,
- supportare la documentazione e l'archiviazione.

il **Facilitatore** ha il compito di:

- condurre il confronto utilizzando domande guida per stimolare la riflessione,
- garantire un dialogo equo e attivo assicurando che ogni voce venga ascoltata,
- raccogliere e organizzare i contributi dei partecipanti elaborando report di sintesi,
- evidenziare convergenze e divergenze nei confronti di tecnici e politici,
- agevolare il processo decisionale aiutando i partecipanti a condividere priorità.

Regole di conduzione

Le attività del percorso partecipativo sono condotte da un facilitatore esterno che prenderà in considerazione ogni contributo e proposta argomentata indipendentemente dal proponente.

Per consentire una più ampia libertà di espressione

- Sindaco e Assessori non prendono parte al confronto pubblico;
- Consiglieri e consigliere comunali sono invitati ad essere presenti in qualità di uditori.

I punti di vista e le posizioni di Sindaco, Assessori, Assessore, Consiglieri e Consigliere sono approfonditi nell'ambito di incontri mirati.

Uno o più componenti dell'Ufficio di Piano sono presenti ad ogni incontro pubblico per supportare il confronto attraverso la condivisione di informazioni.

In linea di massima, gli incontri saranno caratterizzati da:

- introduzione tecnica al tema in discussione,
- domande di supporto alla discussione,
- discussione in gruppo,
- sintesi convergenze e divergenze.

Per una reale partecipazione sono richiesti

- **consapevolezza del contesto:** informarsi su ruoli, opportunità e limiti normativi;
- **ascolto attivo:** prestare attenzione alle opinioni altrui per una comprensione profonda.
- **apertura al dialogo:** mantenere disponibilità a confrontarsi nonostante le differenze;
- **disponibilità all'apprendimento:** valorizzare le proprie e altrui conoscenze come risorsa;
- **interventi mirati:** essere brevi e puntuali nel dare il proprio contributo di idee;
- **pertinenza tematica:** restare focalizzati su domande e argomenti specifici del dibattito;
- **disponibilità ai lavori di gruppo:** impegnarsi in attività strutturate con spirito collaborativo;
- **ricerca di soluzioni aggregate:** orientarsi verso accordi ampi e soluzioni inclusive;
- **feedback costruttivo:** offrire osservazioni propositive per arricchire il processo decisionale;
- **osservanza dei tempi:** rispettare il programma del percorso e la durata prevista per ciascun incontro.

Tutta la comunità è invitata a prendere parte alle attività del laboratorio urbano con funzioni consultive e propositive.

La partecipazione al laboratorio urbano presuppone un'**adesione volontaria, formale, informata e gratuita**, tramite la sottoscrizione di una **scheda di adesione** scaricabile dalle pagine web dedicate. La scheda di adesione, compilata e firmata, va inviata tramite e-mail all'indirizzo partecipaps@comune.viareggio.lu.it

Si specifica che:

- l'adesione al laboratorio urbano non preclude il diritto di ciascun partecipante di uscire in qualsiasi momento dal percorso partecipativo (ad es. per dissenso);
- l'adesione al laboratorio urbano non significa avallare le scelte finora prese dall'Amministrazione nell'ambito degli strumenti di pianificazione ora vigenti.